

COMUNICATO STAMPA

RICAVI LORDI DEL Q2 IN CRESCITA DEL 30% SU BASE ANNUA A €181 MILIONI, CON COEO CONSOLIDATA DA APRILE; RICAVI LORDI DEL PRIMO SEMESTRE A €302 MILIONI (+7% SU BASE ANNUA)

EBITDA EX NRI DEL Q2 IN CRESCITA DEL 21% SU BASE ANNUA A €58 MILIONI, SOSTENUTO DA COEO E DALLA REDDITIVITÀ DELLA REGIONE ELLENICA; EBITDA EX NRI DEL PRIMO SEMESTRE A €93 MILIONI (PRO FORMA PER 6 MESI DI COEO PARI A €121 MILIONI)

€3,1 MILIARDI DI NUOVI FLUSSI NEL PRIMO SEMESTRE PORTANO IL NUOVO BUSINESS CUMULATO DAL 2024 A €27 MILIARDI, OSSIA €3 MILIARDI OLTRE L'OBIETTIVO DEL BUSINESS PLAN 2024-2026.

FREE CASH FLOW DEL Q2 A €54 MILIONI; CASH FLOW OPERATIVO RICORRENTE DEL PRIMO SEMESTRE A €79 MILIONI

FORTE SLANCIO COMMERCIALE NEL SEGMENTO DEI RICAVI DA CREDITI DIGITAL-NATIVE (COEO), CON 11 NUOVI CONTRATTI FIRMATI E RICAVI A €122 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE¹ (+25% SU BASE ANNUA)

Aggiornamento di business

- Lo sviluppo commerciale di coeo ha accelerato: 11 nuovi contratti firmati in 6 settori, che aggiungono oltre €10 milioni di ricavi annualizzati e circa 350.000 pratiche all'anno, con circa 5 milioni di nuove pratiche prese in carico nel primo semestre e ricavi da collection da clienti al di fuori di Klarna in crescita di circa il 50% su base annua.
- Nel business del servicing, il nuovo business nel primo semestre ha raggiunto €3,1 miliardi di GBV, suddiviso quasi equamente tra €1,5 miliardi di nuovi mandati – incluso un forte contributo nel Q2 da parte di istituzioni bancarie spagnole – e €1,6 miliardi da contratti flusso con clienti esistenti; in Italia, i flussi da Banca BPER e Banco BPM flow sono cresciuti del 46% su base annua.
- Il GBV si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto al primo trimestre a €132 miliardi, con il nuovo business che ha compensato le attività di collection e write-off.
- Le collection hanno totalizzato €2,4 miliardi a livello di Gruppo, con la Grecia in crescita del 6% su base annua.

Conto Economico

- Ricavi lordi del secondo trimestre pari a €181 milioni, +30% su base annua, principalmente per effetto di coeo, consolidata per la prima volta nel perimetro del Gruppo.
- EBITDA del secondo trimestre esclusi elementi non ricorrenti pari a €58 milioni, in crescita del 21% su base annua, trainato sia dal contributo di coeo sia dalla resiliente redditività della Regione Ellenica.
- Il risultato netto del secondo trimestre escluse le voci non ricorrenti si è attestato a €3 milioni, stabile rispetto al secondo trimestre del 2025, poiché il maggiore EBITDA ha più che compensato gli effetti connessi al

¹ Contributo pro-forma di coeo su sei mesi.

doValue S.p.A.

già doBank S.p.A.

Viale del Commercio, 47 – 37135 Verona (VR)
T: 800 44 33 94 – F: +39 045 8764 831
Mail: infodvl@dovalue.it
dovalue.pec@actalisertymail.it
Sito web: www.dovalue.it

Sede Legale in Verona, Viale del Commercio, 47 – Iscrizione al Registro Imprese CCIAA di Verona CCIAA/NREA: VR/19260
Codice Fiscale n° 00390840239 e Partita IVA n° 02659940239 – Capitale Sociale € 68.614.035,50 interamente versato.

consolidamento di coeo, inclusi gli ammortamenti derivanti dalla Purchase Price Allocation e gli oneri finanziari relativi alle obbligazioni senior secured emesse per finanziare l'acquisizione.

Flusso di cassa e stato patrimoniale

- Il cash flow operativo del secondo trimestre si è attestato a €76 milioni, inclusa la cassa generata dal portafoglio di coeo nel periodo, e beneficiando del pieno recupero dell'assorbimento di capitale circolante registrato nel primo trimestre. Su base ricorrente, escludendo i costi di transazione legati a coeo e un effetto temporaneo connesso all'IVA in Grecia, il cash flow operativo si è attestato a €90 milioni.
- La leva finanziaria si attesta a 2,6x, dopo €17 milioni di dividendi distribuiti a maggio e pro forma per la cessione del portafoglio prevista per fine anno; tale operazione sosterrà ulteriormente sia la riduzione dell'indebitamento sia il mantenimento di un modello di business puramente asset-light.
- Al 30 giugno, la cassa e le disponibilità liquide si attestano a €168 milioni. Ulteriori €72 milioni di linee di credito revolving non utilizzate assicurano un'ulteriore riserva di liquidità. I proventi della prevista cessione del portafoglio, pianificata entro la fine dell'anno, consentiranno il rimborso delle linee di credito revolving utilizzate per €80 milioni al 30 giugno, impiegate temporaneamente per finanziare il mantenimento del portafoglio².

Roma, 5 agosto, 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A. (la "**Società**", il "**Gruppo**" o "**doValue**" - **Euronext Milan DOV.MI**), tra i principali provider integrati di servizi finanziari in Europa, ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2026.

Principali Risultati Consolidati e KPI

Conto Economico e Altri dati	H1 2026	H1 2025	Delta	Q2 2026	Q2 2025	Delta
Collection	€2.380m	€2.562m	-7,1%	€1.318m	€1.464m	-10,0%
Collection Rate annuo	3,9%	4,4%	-0,5%	3,9%	4,4%	-0,5%
Ricavi per Full Time Equivalent	€58,9k	€48,7k	+20,9%			
Numero di file	5,6m	4,6m	+21,3%			
Ricavi Lordi	€301,6m	€281,2m	+7,2%	€181,3m	€139,8m	+29,7%
Ricavi Netti	€254,8m	€254,6m	+0,1%	€148,1m	€126,3m	+17,2%
Costi Operativi esclusi elementi non ricorrenti	€162,2m	€155,5m	+4,3%	€90,5m	€78,6m	+15,1%
EBITDA esclusi elementi non ricorrenti	€92,6m	€99,1m	-6,6%	€57,6m	€47,7m	20,7%
EBITDA inclusi elementi non ricorrenti	€85,0m	€96,5m	-11,9%	€50,1m	€45,6m	9,9%
Margine EBITDA esclusi elementi non ricorrenti	30,7%	35,2%	-4,6%	31,8%	34,1%	-2,4%

² A seguito del recente collocamento privato di obbligazioni

Risultato Netto inclusi elementi non ricorrenti	€(21,6)m	€(4,1)m	+434,1%	€(11,4)m	€(3,1)m	+267,9%
Risultato Netto esclusi elementi non ricorrenti	€2,2m	€11,9m	-82,0%	€3.3m	€2.8m	15.8%

Stato Patrimoniale e altri dati	30-giu-26	31-dec-25	Delta
Gross Book Value	€132.182m	€135.887m	-2,7%
Debito Netto	€855,2m	€438,6m	+95,0%
Leva Finanziaria (Debito Netto / EBITDA LTM ex NRI)	3,1x	2,0x	1,0x

Aggiornamento del business di servicing

Nel primo semestre 2026, doValue ha conseguito €3,1 miliardi di nuovo business in termini di GBV, ripartiti in modo equilibrato tra €1,5 miliardi da nuovi mandati e €1,6 miliardi da contratti flusso già contrattualizzati, incluso il perimetro di Banca Popolare di Sondrio, confluito nel perimetro del Gruppo BPER a seguito del completamento dell'operazione ad aprile 2026. Di conseguenza, in Italia, i flussi provenienti dai clienti esistenti sono cresciuti del +46% grazie al contributo di BPSO all'interno del perimetro BPER. Le operazioni secondarie sono ammontate complessivamente a €0,5 miliardi, di cui €0,2 miliardi relativi alla prima vendita in assoluto di crediti re-performing in Grecia, avvenuta nel primo trimestre.

Nel secondo trimestre, il nuovo business ha ampiamente compensato la naturale riduzione dello stock di GBV, confermando la sostenibilità del business del servicing lungo l'intero ciclo degli NPL, in un contesto in cui le banche dell'EU e dell'EEA continuano a migliorare la qualità dei propri attivi. Di conseguenza, al 30 giugno 2026, il Gross Book Value complessivo si è mantenuto sostanzialmente stabile su base trimestrale a €132 miliardi, rispetto a €133 miliardi al 31 marzo.

Dopo aver ufficialmente raggiunto nel Q1 l'obiettivo cumulato di €24 miliardi di new business previsto dal piano industriale 2024-2026, il Gruppo si attesta attualmente a €27 miliardi di new business, €3 miliardi oltre l'obiettivo e con sei mesi di anticipo rispetto all'orizzonte del piano industriale.

Aggiornamento del business dei crediti digital-native

A seguito del completamento dell'acquisizione il 16 aprile, coeo è stata integralmente consolidata a partire dal Q2 2026; di conseguenza, i risultati del secondo trimestre qui presentati includono il pieno contributo di coeo.

Per quanto riguarda i crediti originati su canali digitali gestiti da coeo, la società continua a crescere a ritmo sostenuto, generando €122 milioni di ricavi nei primi sei mesi dell'anno (+25% su base annua). La Germania si conferma il principale mercato del Gruppo, in crescita del 21%. Sul fronte della diversificazione, coeo sta accelerando oltre il proprio cliente principale, con 11 nuovi contratti firmati in 6 settori, che rappresentano oltre €10 milioni di ricavi annualizzati incrementali e circa 350.000 nuove pratiche all'anno.

L'EBITDA escluse le voci non ricorrenti si è attestato a €46 milioni nei primi sei mesi. Nel primo semestre, le cash collections sui portafogli di proprietà (escluse le collection fee) sono state €61m, non incluse nell'EBITDA.

Lo slancio commerciale si è mantenuto solido, con circa 5 milioni di nuove pratiche acquisite nel corso del primo semestre.

Nel complesso, coeo continua a registrare una crescita a doppia cifra, apportando al Gruppo diversificazione e crescita strutturale in un contesto di mercato in cui i business e le aree geografiche NPL tradizionali si sviluppano a un ritmo più contenuto. Le digital collection rappresentano ora il 31% dei ricavi di Gruppo, avvicinandosi al 43% di contributo del servicing NPL, che rappresentava il 64% dei ricavi di Gruppo nel Q2 2025. Ciò evidenzia un mix di business sempre più equilibrato del Gruppo e una minore dipendenza dalle dinamiche del singolo mercato NPL.

Il portafoglio backbook di coeo

doValue intende cedere il portafoglio di proprietà di coeo entro la fine del 2026, come già annunciato in precedenza. La tempistica riflette il completamento dell'acquisizione di coeo a metà aprile 2026 anziché a inizio anno, il che ha posticipato di conseguenza l'avvio del processo di cessione.

Il portafoglio è strutturalmente diverso da un tradizionale portafoglio NPL: è composto da crediti digital-native a rapida rotazione che si convertono rapidamente in cassa. Presenta un valore di mercato di €120-140 milioni³ a fronte di €170 milioni di collection residue stimate su un orizzonte di 120 mesi, e ha contribuito con €31 milioni di cash collection nel solo secondo trimestre – sola quota capitale, escluse le collection fee. Dei €48 milioni investiti nell'acquisto di portafogli nel corso del trimestre, circa €7 milioni erano già stati incassati (solo quota capitale) nello stesso trimestre.

Finché il portafoglio rimane in bilancio, continua quindi a generare cassa significativa per il Gruppo: una cessione posticipata si traduce in ulteriori flussi di cassa per doValue, con la vendita che sosterrà la diminuzione dell'indebitamento e il mantenimento di un modello di business puramente asset-light.

Conto Economico

Nel secondo trimestre i ricavi lordi sono cresciuti del 30% su base annua a €181 milioni, con coeo che ha contribuito per il 31% dei ricavi totali. A livello geografico, l'Italia ha registrato ricavi in calo su base annua a €61 milioni, per effetto delle collection più contenute in un contesto creditizio che continua a essere favorevole per le banche, La Regione Ellenica ha registrato ricavi per €54 milioni, con un moderato calo dovuto a una minore attività di transazione sui portafogli, ma con una riduzione dei costi più marcata, che ha migliorato la redditività. La Spagna ha mantenuto ricavi stabili, riducendo ulteriormente le spese operative grazie a una continua disciplina sui costi. Nel frattempo, il perimetro di coeo in Europa Centrale, Paesi Nordici e Regno Unito è diventato un contributore significativo per il Gruppo con €56 milioni, con coeo che ha incrementato in misura rilevante sia la scala sia la diversificazione geografica, rafforzando la resilienza complessiva del Gruppo.

L'EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti è cresciuto del 21% su base annua a €58 milioni nel secondo trimestre, trainato principalmente dal primo contributo di coeo, che ha ampliato in misura significativa la base reddituale del Gruppo. Nonostante la pressione sui ricavi in alcune aree del business tradizionale di servicing, l'EBITDA margin si è mantenuto resiliente al 32%, rispetto al 34% del secondo trimestre 2025. La performance a livello geografico è stata eterogenea: l'Italia ha registrato un EBITDA in calo a €13 milioni per effetto di collection più contenute, condizioni di mercato meno favorevoli e un avvio più lento della crescita dei ricavi VAS. Al contrario, la Regione Ellenica ha visto l'EBITDA crescere da €26 milioni a €30 milioni, beneficiando di una forte flessibilità sui costi che ha compensato i minori ricavi e ha determinato un margine del 55%. La Spagna ha mantenuto un EBITDA sostanzialmente stabile a €1 milione grazie alla continua disciplina sui costi, mentre l'Europa Centrale, i Paesi Nordici e il Regno Unito hanno contribuito con €18 milioni di EBITDA, con la piattaforma di collection digitali di coeo che ha registrato un margine del 31% (37% su base pro forma), rafforzando ulteriormente redditività, scala e diversificazione del Gruppo.

Il risultato netto inclusi gli elementi non ricorrenti del secondo trimestre ha registrato una perdita di €11 milioni, rispetto a una perdita di €3,1 milioni nel Q2 2025. Gli elementi non ricorrenti nel periodo sono €15 milioni riconducibili principalmente a oneri legati all'uscita di dipendenti, oltre ai costi di transazione dell'acquisizione e agli interessi sulle notes emesse per finanziare l'operazione.

³ Valore del portafoglio comprensivo della sola quota capitale ed esclusivo delle commissioni di recupero future attese (stime della Società).

Escluse le voci non ricorrenti, il risultato netto di Gruppo è stato pari a €3 milioni nel secondo trimestre, in linea con l'esercizio precedente, in quanto il maggiore EBITDA ha più che compensato l'aumento degli accantonamenti e gli effetti sotto l'EBITDA connessi all'acquisizione, incluso il contributo di coeo.

Flussi di cassa e stato patrimoniale

Il cash flow operativo ha raggiunto €76 milioni nel secondo trimestre, sostenuto dalle cash collection di coeo, oltre che da una forte performance del capitale circolante, che ha interamente recuperato l'assorbimento registrato nel primo trimestre. Il cash flow operativo del secondo trimestre ha risentito di alcune componenti temporanee, tra cui un effetto pari a €8 milioni legato a un contenzioso IVA in Grecia con l'amministrazione finanziaria greca, che si prevede sarà recuperato a seguito della sentenza favorevole, e €6 milioni di costi di transazione relativi a coeo. Al netto di queste componenti non ricorrenti, il cash flow operativo ricorrente ha raggiunto €90 milioni nel secondo trimestre. Analogamente, il free cash flow è stato pari a €54 milioni nel secondo trimestre, ovvero €68 milioni su base ricorrente.

Al 30 giugno 2026, il debito netto si è attestato a €855 milioni, in aumento rispetto al 31 marzo, principalmente per effetto della distribuzione dei dividendi e del completamento dell'acquisizione di coeo. Il finanziamento dell'acquisizione ha incluso sia le obbligazioni senior secured da €350 milioni emesse nel novembre 2025, sia l'utilizzo di €80 milioni delle linee di credito revolving del Gruppo, destinati a finanziare temporaneamente il maggiore portafoglio di crediti di coeo, la cui cessione è prevista entro la fine dell'anno.

La leva finanziaria si è attestata a 3,1x, per effetto dell'acquisizione di coeo, del relativo finanziamento e della distribuzione dei dividendi (non inclusi nella guidance precedente). Pro forma per la cessione del portafoglio – prevista entro la fine dell'anno – la leva finanziaria sarebbe pari a circa 2,6x.

Aggiornamento sulle attività di business

doValue continua a essere attiva sul fronte del liability management. Di seguito una sintesi delle più recenti iniziative strategiche realizzate dal Gruppo per ottimizzare la propria struttura del capitale.

- **Completato con successo il collocamento privato di €60,0 milioni di obbligazioni senior garantite con scadenza al 2031**

L'emissione e il regolamento delle nuove obbligazioni sono avvenuti per il 16 luglio, subordinatamente all'avveramento delle consuete condizioni di closing. Le obbligazioni sono quotate sul Listino Ufficiale della Borsa del Lussemburgo e ammesse alla negoziazione sul relativo mercato Euro MTF.

Le nuove obbligazioni hanno i medesimi termini e condizioni delle obbligazioni senior garantite di doValue con cedola pari al 5,375% e scadenza 2031, emesse il 12 novembre 2025.

L'emissione tap rientra nella strategia attiva di liability management di doValue ed è principalmente finalizzata all'ottimizzazione della struttura del debito del Gruppo, all'allungamento della relativa durata, e alla riduzione dei futuri oneri finanziari, senza alcun impatto sulla leva finanziaria del Gruppo. Una parte sostanziale dei proventi è destinata a rimborsare parzialmente gli importi in essere ai sensi del term loan sottoscritto nell'ottobre 2024, inclusa la rata semestrale del 30 giugno 2026, stipulato nell'ambito dell'acquisizione di Gardant.

La parte residua dei proventi è destinata invece a finalità generali d'impresa e per il pagamento delle commissioni e delle spese sostenute in relazione all'emissione tap.

- **Rafforzamento con successo della struttura del capitale del Gruppo grazie a un nuovo Term Loan e a Revolving Credit Facilities per complessivi €330 milioni**

In data 29 luglio 2026, doValue ha annunciato di aver sostituito con successo il proprio Term Loan e la Linea di Credito Rotativo ("RCF") esistenti con nuove linee di finanziamento per complessivi €330 milioni, composte da un Term Loan da €250 milioni e una RCF da €80 milioni.

Il rifinanziamento riduce significativamente il costo del debito del Gruppo, portando il costo del finanziamento bancario di doValue in linea con i livelli espressi dal mercato secondario per le obbligazioni senior garantite con scadenza 2031. Ciò riflette il miglioramento della percezione del mercato nei confronti del profilo di

credito del Gruppo. L'operazione dovrebbe generare un risparmio annuo stimato sugli oneri finanziari di circa €4 milioni.

L'operazione rafforza inoltre in modo significativo il profilo di liquidità del Gruppo. La scadenza sia del Term Loan sia della RCF è stata estesa a circa cinque anni dal closing (a luglio 2031), rispetto a ottobre 2029 e ottobre 2027 rispettivamente. Le nuove linee di finanziamento offrono inoltre al Gruppo una maggiore flessibilità sui covenant, garantendo ulteriore margine strategico a supporto delle iniziative di crescita di doValue.

Outlook

L'outlook continua a essere sostenuto dal forte slancio della gestione dei digital receivables, i cui ricavi crescono a un ritmo a doppia cifra e sono sempre più trainati da tendenze strutturali nell'e-commerce, nei pagamenti, nelle telecomunicazioni, nelle utility e nel BNPL, piuttosto che dalle dinamiche del tradizionale mercato NPE. Questa diversificazione sta progressivamente rafforzando la visibilità sui ricavi del Gruppo, riducendo la volatilità degli utili e rafforzando la resilienza del modello di business lungo i cicli economici.

Dall'altro lato, il management ha sviluppato una visione più prudente sul business del servicing NPL, includendo un'attività di collection più contenuta in Italia, dovuta all'attuale fase di mercato, e uno sviluppo più graduale dell'attività sul mercato secondario in Grecia a seguito dell'evoluzione del quadro normativo Katseli. Nonostante tali elementi di pressione, il Gruppo prevede una continua resilienza dei margini, sostenuta dal crescente contributo di ricavi di maggiore qualità, capital-light e ricorrenti, nonché dal continuo miglioramento dell'efficienza operativa della piattaforma.

In tale contesto, il Gruppo conferma la propria guidance per l'esercizio 2026, con un EBITDA pari a circa €300m⁴, pur riconoscendo che il raggiungimento di tale obiettivo rimane subordinato alla prosecuzione della solida performance operativa di coeo nel secondo semestre dell'anno, nonché alla capacità del Gruppo di attuare le misure di riduzione dei costi e di efficientamento necessarie ad adattarsi alle condizioni meno favorevoli del mercato del servicing NPL. Il raggiungimento del target di leva finanziaria rimane subordinato al completamento della prevista cessione del portafoglio di crediti di coeo e a dinamiche positive del capitale circolante nel servicing NPL nel secondo semestre, supportate dai trend incoraggianti osservati nel trimestre.

Conference call Webcast

I risultati finanziari consolidati del primo semestre 2026 saranno presentati giovedì 6 agosto 2026, alle ore 10:30 CEST, in una conference call tenuta dal top management del Gruppo.

La conference call potrà essere seguita via webcast collegandosi al sito internet della Società all'indirizzo www.doValue.it oppure al seguente URL:

<https://87399.choruscall.eu/links/dovalue260806.html>

La presentazione del top management sarà disponibile dall'inizio della conference call sul sito www.doValue.it nella sezione "Investor Relations/Report e Pubblicazioni".

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Davide Soffietti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) – che le informazioni contabili

⁴ Esclusi gli elementi non ricorrenti e l'impatto contabile della vendita del portafoglio



contenute nel presente comunicato stampa corrispondono ai dati risultanti dalla documentazione contabile, dai libri e dalle altre scritture contabili.

La Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana, nonché sul sito www.dovalue.it nella sezione "Investor Relations/Report e Pubblicazioni" entro i termini di legge.

Si informa che doValue S.p.A. ha adottato le regole semplificate previste dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato, e ha pertanto esercitato la facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6, e 71, comma 1, del medesimo Regolamento in occasione di fusioni significative, scissioni, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Il Gruppo doValue è un operatore europeo di servizi finanziari che offre prodotti innovativi lungo l'intero ciclo di vita del credito, dall'origination al recupero e all'asset management alternativo. Con più di 25 anni di esperienza e circa €136 miliardi di asset lordi in gestione (Gross Book Value) al 31 dicembre 2025, è presente in 14 Paesi europei, tra cui Italia, Germania, Grecia e Spagna.

Il Gruppo doValue contribuisce alla crescita economica favorendo uno sviluppo sostenibile del sistema finanziario ed offre una gamma integrata di servizi per la gestione del credito: servicing di Non Performing Loans (NPL), Unlikely To Pay (UTP), Early Arrears, Performing Loans, Master Legal, Due Diligence, elaborazione di dati finanziari, attività di Master Servicing e asset management specializzato in soluzioni di investimento, dedicato a investitori istituzionali e focalizzato sul segmento dei crediti deteriorati e illiquidi.

Le azioni di doValue sono quotate all'Euronext STAR Milan (EXM). Nel 2025, il Gruppo ha registrato Ricavi Lordi pari a €580 milioni, EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti pari a €217 milioni, e conta circa 3.000 dipendenti.

Contacts

BC Communication

Media Relations
Beatrice Cagnoni (+39 335 5635111)
Giorgia Cococcioni (+39 366 2363331)
Giulio Garoia (+39 342 357 1100)
dovalue@bc-communication.it

doValue

Investor Relations
Daniele Della Seta
investorrelations@dovalue.it

CONTO ECONOMICO GESTIONALE (€/000)

Conto Economico gestionale	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025 restated*	Variazione €	Variazione %
Ricavi da Servicing NPL	146.748	174.434	(27.686)	(15,9)%
Ricavi da servizi digitali e altro	100.220	49.821	50.399	101,2%
Servizi a valore aggiunto	54.611	56.985	(2.374)	(4,2)%
Ricavi lordi	301.579	281.240	20.339	7,2%
Commissioni passive	(46.815)	(26.647)	(20.168)	75,7%
Ricavi netti	254.764	254.593	171	0,1%
Spese per il personale	(122.446)	(119.478)	(2.968)	2,5%
Spese amministrative	(47.335)	(38.627)	(8.708)	22,5%
di cui IT	(16.044)	(16.031)	(13)	0,1%
di cui Real Estate	(2.691)	(3.197)	506	(15,8)%
di cui SG&A	(28.600)	(19.399)	(9.201)	47,4%
Totale costi operativi	(169.781)	(158.105)	(11.676)	7,4%
EBITDA	84.983	96.488	(11.505)	(11,9)%
EBITDA margin	28,2%	34,3%	-6,1%	(17,8)%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(7.588)	(2.644)	(4.944)	n.s.
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	92.571	99.132	(6.561)	(6,6)%
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti	30,7%	35,3%	(4,6)%	(12,9)%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(39.922)	(38.410)	(1.512)	3,9%
Accantonamenti netti	(15.840)	(7.775)	(8.065)	103,7%
Saldo rettifiche/riprese di valore	553	(88)	641	n.s.
EBIT	29.774	50.215	(20.441)	(40,7)%
Risultato netto di attività e passività finanziarie valutate al fair value	851	1.057	(206)	(19,5)%
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(32.604)	(33.622)	1.018	(3,0)%
EBT	(1.979)	17.650	(19.629)	(111,2)%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBT	(26.002)	(17.253)	(8.749)	50,7%
EBT esclusi gli elementi non ricorrenti	24.023	34.903	(10.880)	(31,2)%
Imposte sul reddito	(13.785)	(13.190)	(595)	4,5%
Utile (Perdita) del periodo	(15.764)	4.460	(20.224)	n.s.
Utile (Perdita) del periodo attribuibile ai terzi	(5.882)	(8.513)	2.631	(30,9)%
Utile (Perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	(21.646)	(4.053)	(17.593)	n.s.
Elementi non ricorrenti inclusi nell'Utile (Perdita) del periodo	(24.006)	(16.024)	(7.982)	49,8%
Di cui Elementi non ricorrenti inclusi nell'Utile (Perdita) del periodo attribuibile ai terzi	(203)	(21)	(182)	n.s.
Utile (Perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	2.157	11.950	(9.793)	(81,9)%
Utile (Perdita) del periodo attribuibile ai terzi esclusi gli elementi non ricorrenti	6.085	8.534	(2.449)	(28,7)%
Utile per azione (in euro)	(0,114)	(0,021)	(0,093)	n.s.
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (in euro)	0,011	0,063	(0,052)	(82,5)%

(*) Dati rideterminati (riclassifica nell'ambito delle voci che compongono i "ricavi lordi") per consentire un confronto omogeneo rispetto all'esposizione corrente.

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE (€/000)

Stato Patrimoniale gestionale	30/06/2026	31/12/2025	Variazione €	Variazione %
Cassa e titoli liquidabili	158.302	143.991	14.311	9,9%
Attività finanziarie	238.902	423.625	(184.723)	(43,6)%
Partecipazioni	12	12	-	n.s.
Attività materiali	56.482	54.602	1.880	3,4%
Attività immateriali	937.402	634.054	303.348	47,8%
Attività fiscali	94.493	89.200	5.293	5,9%
Crediti commerciali	198.808	210.265	(11.457)	(5,4)%
Attività in via di dismissione	-	10	(10)	(100,0)%
Altre attività	69.538	90.145	(20.607)	(22,9)%
Totale Attivo	1.753.939	1.645.904	108.035	6,6%
Passività finanziarie verso banche e bondholders	1.013.498	933.506	79.992	8,6%
Altre passività finanziarie	121.606	87.283	34.323	39,3%
Debiti commerciali	93.634	117.217	(23.583)	(20,1)%
Passività fiscali	124.797	95.123	29.674	31,2%
Benefici a dipendenti	7.953	8.629	(676)	(7,8)%
Fondi rischi e oneri	26.259	23.559	2.700	11,5%
Altre passività	89.985	66.444	23.541	35,4%
Totale Passivo	1.477.732	1.331.761	145.971	11,0%
Capitale	68.614	68.614	-	n.s.
Riserva sovrapprezzo azioni	11.993	58.633	(46.640)	(79,5)%
Riserve	99.853	83.479	16.374	19,6%
Azioni proprie	(6.921)	(8.218)	1.297	(15,8)%
Utile (Perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	(21.646)	(8.215)	(13.431)	n.s.
Patrimonio Netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	151.893	194.293	(42.400)	(21,8)%
Totale Passivo e Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	1.629.625	1.526.054	103.571	6,8%
Patrimonio Netto attribuibile a terzi	124.314	119.850	4.464	3,7%
Totale Passivo e Patrimonio Netto	1.753.939	1.645.904	108.035	6,6%

CASH FLOW GESTIONALE (€/000)

Flussi finanziari	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Esercizio 2025
EBITDA	84.983	96.488	209.486
Rettifica non monetaria ai sensi dell'IFRS9	2.401	-	-
Investimenti	(10.926)	(7.983)	(35.069)
EBITDA-Capex	76.458	88.505	174.417
% di EBITDA	90%	92%	83%
Variazione del Capitale Circolante Netto (CCN)	3.445	22.512	32.398
Variazione di altre attività/passività	(48.016)	(30.404)	(25.453)
Cash Flow Operativo	31.887	80.613	181.362
Imposte dirette pagate	(10.478)	(6.993)	(34.884)
Oneri finanziari	(27.448)	(23.144)	(45.471)
Free Cash Flow	(6.039)	50.476	101.007
(Investimenti)/disinvestimenti in attività finanziarie	1.113	1.018	(2.924)
(Investimenti)/disinvestimenti partecipativi e contratti IFRS15	(1.800)	(2.637)	(3.838)
Pagamento di Earn-out e del contenzioso fiscale	-	(10.800)	(10.800)
Liquidità coeo alla data di acquisizione	34.892	-	-
Incremento delle disponibilità liquide di pertinenza della clientela coeo	2.714	-	-
Incassi da portafogli creditizi acquisiti di coeo	31.375	-	-
Investimenti in portafogli creditizi acquisiti di coeo	(48.210)	-	-
Dividendi liquidati ad azionisti di minoranza	(7.042)	(7.696)	(7.697)
Dividendi liquidati agli azionisti del Gruppo	(17.500)	-	-
Flusso di cassa netto del periodo pre M&A	(10.497)	30.361	75.748
Prezzo di acquisizione coeo	(355.231)	-	-
Rimborso dei finanziamenti coeo	(25.028)	-	-
Rimborso Earn-out coeo	(30.344)	-	-
Reinvestimento del management di coeo	4.520	-	-
Flusso di cassa netto del periodo	(416.580)	30.361	75.748
Dividendi liquidati agli azionisti del Gruppo	17.500	-	-
Flusso di cassa netto esclusi dividendi agli azionisti del Gruppo	(399.080)	30.361	75.748
Liquidità dal portafoglio crediti coeo	132.876	-	-
Flusso di cassa post vendita portafoglio crediti coeo	(266.204)	30.361	75.748
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(438.616)	(514.364)	(514.364)
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(855.196)	(484.003)	(438.616)
Variazione della posizione finanziaria netta	(416.580)	30.361	75.748

Si segnala che, al solo fine di meglio rappresentare le dinamiche che hanno coinvolto il capitale circolante, è stata effettuata una riclassifica dei movimenti legati all'"Anticipo a Fornitori" e all'"Anticipo Contrattuale da ERB" dalla voce "Variazione di altre attività/passività" alla voce "Variazione del Capitale Circolante Netto (CCN)" per complessivi -€25,7 milioni nel primo semestre 2026 (€12,4 milioni nel primo semestre 2025 e €29,6 milioni nell'esercizio 2025). Si segnala inoltre che la voce "Variazione del Capitale Circolante Netto (CCN)" include la componente di aggiustamento degli accrual relativi al sistema incentivante basato su azioni, pari a €0,7 milioni nel primo semestre 2026 (€1,2 milioni nel primo semestre 2025 e €1,8 milioni nell'esercizio 2025). La variazione del CCN del periodo incorpora altresì il contributo del gruppo coeo, consolidato a partire dal secondo trimestre 2026, che ha generato un effetto positivo pari a €1,4 milioni, derivante dall'evoluzione del capitale circolante netto da -€10,9 milioni al 31 marzo 2026 a €12,3 milioni al 30 giugno 2026.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (€/000)

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Esercizio 2025
Indicatori di business			
Gross Book Value (EoP) Gruppo	132.182.449	140.772.725	135.887.480
Incassi del periodo - Gruppo	2.380.021	2.561.573	5.501.106
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Gruppo	3,9%	4,4%	4,2%
Gross Book Value (EoP) Italia	81.769.471	85.919.921	82.422.805
Incassi del periodo - Italia	1.112.978	1.326.342	2.765.506
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Italia	3,0%	3,4%	3,4%
Gross Book Value (EoP) Spagna	8.919.398	10.831.497	10.476.858
Incassi del periodo - Spagna	313.184	338.696	701.634
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Spagna	7,3%	8,2%	6,7%
Gross Book Value (EoP) Regione Ellenica	41.493.581	44.021.307	42.987.817
Incassi del periodo - Regione Ellenica	953.858	896.535	2.033.966
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Regione Ellenica	4,9%	5,6%	5,3%
Staff FTE / Totale FTE Gruppo	37,7%	39,6%	40,5%
Numero di nuove posizioni	4.922.890	-	-
Ricavi / FTE	58.874	-	-
Ricavi / numero di posizioni	4	-	-
Indicatori economici			
EBITDA	84.983	96.488	209.486
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(7.588)	(2.644)	(7.687)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	92.571	99.132	217.173
EBITDA margin	28,2%	34,3%	36,1%
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti	30,7%	35,3%	37,4%
Utile (Perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	(21.646)	(4.053)	(8.215)
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(23.803)	(16.003)	(33.563)
Utile (Perdita) del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	2.157	11.950	25.347
Utile (Perdita) per azione (Euro)	(0,114)	(0,021)	(0,043)
Utile (Perdita) per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (Euro)	0,011	0,063	0,134
Indicatori finanziari			
Capex	10.926	7.983	35.069
EBITDA - Capex	76.458	88.505	174.417
Capitale Circolante Netto	105.174	122.526	93.048
Posizione Finanziaria Netta di cassa/(debito)	(855.196)	(484.003)	(438.616)
Leverage (Posizione Finanziaria Netta / EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti LTM)	3,1x	2,3x	2,0x

SEGMENT REPORTING (€/000)

1° Semestre 2026

Conto Economico Gestionale (esclusi gli elementi non ricorrenti)	Italia	Regione Ellenica	Spagna	Europa centrale, Paesi nordici e Regno Unito	Totale
Ricavi da Servicing NPL	59.026	69.224	18.498	-	146.748
Ricavi da servizi digitali e altro	19.196	21.524	3.471	56.029	100.220
Servizi a valore aggiunto	41.976	11.657	978	-	54.611
Ricavi lordi	120.198	102.405	22.947	56.029	301.579
Commissioni passive	(19.115)	(6.716)	(1.879)	(19.105)	(46.815)
Ricavi netti	101.083	95.689	21.068	36.924	254.764
Spese per il personale	(63.003)	(32.110)	(12.754)	(14.579)	(122.446)
Spese amministrative	(17.708)	(11.330)	(5.957)	(4.752)	(39.747)
di cui IT	(6.444)	(5.253)	(2.800)	(1.547)	(16.044)
di cui Real Estate	(940)	(1.135)	(268)	(348)	(2.691)
di cui SG&A	(10.324)	(4.942)	(2.889)	(2.857)	(21.012)
Totale costi operativi	(80.711)	(43.440)	(18.711)	(19.331)	(162.193)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	20.372	52.249	2.357	17.593	92.571
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti	16,9%	51,0%	10,3%	31,4%	30,7%
Contribuzione EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	22,0%	56,4%	2,5%	19,0%	100,0%

1° Semestre 2026 vs 2025 restated*

Conto Economico Gestionale (esclusi gli elementi non ricorrenti)	Italia	Regione Ellenica	Spagna	Europa centrale, Paesi nordici e Regno Unito	Totale
Ricavi di Servicing NPL					
1° Semestre 2026	59.026	69.224	18.498	-	146.748
1° Semestre 2025	88.003	71.050	15.381	-	174.434
<i>Variazione</i>	(28.977)	(1.826)	3.117	-	(27.686)
Ricavi da servizi digitali e altro					
1° Semestre 2026	19.196	21.524	3.471	56.029	100.220
1° Semestre 2025	17.865	25.328	6.628	-	49.821
<i>Variazione</i>	1.331	(3.804)	(3.157)	56.029	50.399
Servizi a valore aggiunto					
1° Semestre 2026	41.976	11.657	978	-	54.611
1° Semestre 2025	42.928	12.442	1.615	-	56.985
<i>Variazione</i>	(952)	(785)	(637)	-	(2.374)
Commissioni passive					
1° Semestre 2026	(19.115)	(6.716)	(1.879)	(19.105)	(46.815)
1° Semestre 2025	(18.417)	(5.677)	(2.553)	-	(26.647)
<i>Variazione</i>	(698)	(1.039)	674	(19.105)	(20.168)
Spese per il personale					
1° Semestre 2026	(63.003)	(32.110)	(12.754)	(14.579)	(122.446)
1° Semestre 2025	(62.400)	(42.384)	(14.694)	-	(119.478)
<i>Variazione</i>	(603)	10.274	1.940	(14.579)	(2.968)
Spese amministrative					
1° Semestre 2026	(17.708)	(11.330)	(5.957)	(4.752)	(39.747)
1° Semestre 2025	(18.706)	(11.174)	(6.103)	-	(35.983)
<i>Variazione</i>	998	(156)	146	(4.752)	(3.764)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti					
1° Semestre 2026	20.372	52.249	2.357	17.593	92.571
1° Semestre 2025	49.273	49.585	274	-	99.132
<i>Variazione</i>	(28.901)	2.664	2.083	17.593	(6.561)
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti					
1° Semestre 2026	16,9%	51,0%	10,3%	31,4%	30,7%
1° Semestre 2025	33,1%	45,6%	1,2%	0,0%	35,2%
<i>Variazione</i>	(16)p.p.	5p.p.	9p.p.	31p.p.,	(5)p.p.

(*) Dati rideterminati (riclassifica nell'ambito delle voci che compongono i "ricavi lordi") per consentire un confronto omogeneo rispetto all'esposizione corrente.